

COMUNE DI PREDORE

PROVINCIA DI BERGAMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2015**



IL REVISORE UNICO

DOTT. LEONARDO D'AIUTO

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
VERIFICHE PRELIMINARI	7
GESTIONE FINANZIARIA.....	7
RISULTATI DELLA GESTIONE.....	8
SALDO DI CASSA.....	8
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	9
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	11
GESTIONE DEI RESIDUI	13
CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
ENTRATE TRIBUTARIE.....	17
ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	18
CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	18
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	19
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	20
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	20
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	21
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	21
PROVENTI DIVERSI	22
SPESE CORRENTI	22
SPESE PER IL PERSONALE	22
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.....	23
SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI	23
SPESE DI RAPPRESENTANZA	23
SPESE PER AUTOVETTURE (ART. 5 COMMA 2 D.L. 95/2012)	24

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
LIMITAZIONE ACQUISTO IMMOBILI	25
LIMITAZIONE ACQUISTO MOBILI E ARREDI.....	25
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	25
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	25
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI	27
CONTRATTI DI LEASING	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI E RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORGANISMI PARTECIPATI	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	31
CONTO ECONOMICO	32
CONTO DEL PATRIMONIO.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONCLUSIONI.....	35

Comune di Predore (Bg)
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 4 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Predore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Predore, li 04 maggio 2016

IL REVISORE UNICO
Dott. Leonardo D'Aiuto



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Leonardo d’Aiuto, revisore nominato con delibera dell’organo consiliare n. 8 del 17.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 27.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l’esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell’organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell’organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell’organo consiliare n. 21 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all’art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l’articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 21;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 09.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 911 reversali e n. 1413 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO POPOLARE- CREDITO BERGAMASCO Spa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			54.616,33
Riscossioni	258.049,37	1.639.325,90	1.897.375,27
Pagamenti	304.767,12	1.548.396,61	1.853.163,73
Fondo di cassa al 31 dicembre			98.827,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			98.827,87
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	98.827,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31,12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31,12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	31.003,52	61.802,54	54.616,33
Anticipazioni	0,00	0,00	91.238,11
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'ente è ricorso all'anticipazione di cassa nell'annualità 2014 e nel corso dell'annualità 2015.

Con riferimento in particolare all'anno 2015, l'anticipazione utilizzata risulta entro i limiti previsti dalla normativa vigente. Nel conto del bilancio lato entrata e uscita figurano le movimentazioni complessive dell'operazione.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di Euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di Euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 83.222,09 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2015
Accertamenti di competenza	2.263.764,49
Impegni di competenza	1.834.839,79
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	428.924,70

Rettifica fondo pluriennale vincolato	-	345.702,61
Saldo rettificato di competenza		83.222,09

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	1.639.325,90
Pagamenti	(-)	1.548.396,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	90.929,29
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	91.366,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	437.068,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-345.702,61
Residui attivi	(+)	624.438,59
Residui passivi	(-)	286.443,18
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	337.995,41
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		83.222,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	916.858,85	895.984,26	840.188,56
Entrate titolo II	134.376,53	41.917,59	40.200,32
Entrate titolo III	303.304,39	292.740,99	316.739,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.354.539,77	1.230.642,84	1.197.128,41
Spese titolo I (B)	1.280.037,73	1.113.801,94	1.079.902,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	63.865,69	56.914,55	28.541,57
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	10.636,35	59.926,35	88.684,54
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	45.358,43
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	30.533,46
FPV differenza (E)	0,00	0,00	14.824,97
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	7.209,24	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	7.209,24	0,00	
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	58.419,93	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
- Entrate correnti generiche che finanziano titolo II s	0,00	58.419,93	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	17.845,59	1.506,42	103.509,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	250.186,77	444.147,53	324.997,88
Entrate titolo V	0,00	0,00	380.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	250.186,77	444.147,53	704.997,88
Spese titolo II (N)	281.550,48	502.567,46	364.757,72
Spesa titolo III estinzione anticipata mutui e boc	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-31.363,71	-58.419,93	340.240,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	7.209,24	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	58.419,93	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)	0,00	0,00	46.007,66
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (I)	0,00	0,00	406.535,24
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	45.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	6.427,05	0,00	-20.287,42

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 74.402,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			54.616,33
RISCOSSIONI	258.049,37	1.639.325,90	1.897.375,27
PAGAMENTI	304.767,12	1.548.396,61	1.853.163,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			98.827,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			98.827,87
RESIDUI ATTIVI	672.875,77	624.438,59	1.297.314,36
RESIDUI PASSIVI	598.227,85	286.443,18	884.671,03
<i>Differenza</i>			412.643,33
<i>FPV per spese correnti</i>			30.533,46
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			406.535,24
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			74.402,50

Il risultato d'amministrazione è così composto:

FONDI ACCANTONATI/VINCOLATI	per Euro 61.816,12
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	per Euro 12.585,78
FONDI DI AMMORTAMENTO	per Euro 0,00
FONDI NON VINCOLATI	per Euro 0,00

Con riferimento al prospetto sopraindicato si precisa che i fondi accantonati per complessivi € 61.816,12 sono relativi:

- agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 58.152,70;
- agli accantonamenti per indennità di fine mandato del sindaco per € 3.664,02;

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 ammontava ad €. 35.427,57.

Al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni in tema di armonizzazione contabile nel corso del 2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 17/04/2015 l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 finalizzato alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale ed in tale occasione è stato rideterminato il risultato d'amministrazione al 1° gennaio 2015 in €. 26.864,30;

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015, come risulta dal seguente prospetto, non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione.

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.751.130,09	258.049,37	672.875,77	- 820.204,95
Residui passivi	1.770.318,85	304.767,12	598.227,85	- 867.323,88

Si sottolinea come il risultato della gestione residui sia influenzato dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui oltre che dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Nei seguenti prospetti vengono sinteticamente riportati i movimenti di tali operazioni che peraltro sono state oggetto di specifici pareri.

ENTRATA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO				
TITOLI	RESIDUI DA CONSUNTIVO 2014 DLGS 267/2000 (ante riaccertamento)	RESIDUI ELIMINATI RIACCERTAMENTO E SUCC.	RESIDUI REIMPUTATI	RESIDUI MANTENUTI POS RIACCERTAMENTO
1	189.676,46	20.223,63		169.452,83
2	-	-		-
3	136.240,59	2.074,50		134.166,09
4	1.410.433,94	676.113,97	83.565,87	650.754,10
5	-			-
6	14.779,10			14.779,10
TOTALE	1.751.130,09	698.412,10	83.565,87	969.152,12

USCITA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO				
TITOLI	RESIDUI DA CONSUNTIVO 2014 DLGS 267/2000 (ante riaccertamento)	RESIDUI ELIMINATI RIACCERTAMENTO E SUCC.	RESIDUI REIMPUTATI	RESIDUI MANTENUTI POS RIACCERTAMENTO
1	316.528,35	41.229,24	45.358,43	229.940,68
2	1.416.838,32	648.619,59	129.573,53	638.645,20
3	-			-
4	36.952,18			36.952,18
TOTALE	1.770.318,85	689.848,83	174.931,96	905.538,06

ENTRATA RIACCERTAMENTO ORDINARIO

RESIDUI MANTENUTI POS RIACCERTAMENTO	RISCOSSI	MAGGIORI	ELIMINATI ANTE RO	RO ELIMINATI	RO REIMP	RO MANTENUTI
169.452,83	83.429,87	14,31		24.889,93		61.147,34
-	-	-		-	-	0,00
134.166,09	80.832,79	-	570,00	10.823,03	-	41.940,27
650.754,10	90.591,69			3,00		560.159,41
-	-	-	-	-	-	0,00
14.779,10	3.195,02			1.955,33		9.628,75
969.152,12	258.049,37	14,31	570,00	37.671,29	-	672.875,77

USCITA RIACCERTAMENTO ORDINARIO

RESIDUI MANTENUTI POS RIACCERTAMENTO	PAGATI		ELIMINATI ANTE RO	RO ELIMINATI	RO REIMP	RO MANTENUTI
229.940,68	226.416,59			2.344,46	-	1.179,63
638.645,20	71.311,48			174,63		567.159,09
-	-	-	-	-	-	-
36.952,18	7.039,05			24,00		29.889,13
905.538,06	304.767,12	-	-	2.543,09	-	598.227,85

I presenti dati di sintesi forniscono una visione finanziaria d'insieme ed indicano al tempo stesso l'ammontare del risultato di gestione residui.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

DESCRIZIONE	IMPORTI
RISCOSSIONI	258.049,37
PAGAMENTI	304.767,12
RESIDUI ATTIVI	672.875,77
RESIDUI PASSIVI	598.227,85
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	27.930,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	2.263.764,49
Totale impegni di competenza (-)	1.834.839,79
FPV parte corrente entrata	45.358,43
FPV parte capitale entrata	46.007,66
FPV parte corrente spesa	30.533,46
FPV parte capitale spesa	406.535,24
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	0,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	83.222,09
Gestione dei residui	
Residui attivi riaccertati (+)	930.925,14
Residui passivi riaccertati (-)	902.994,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.930,17
FONDO INIZIALE DI CASSA	54.616,33
AVANCO APPLICATO (-)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA (-)	91.366,09
AVANZO COMPLESSIVO GESTIONE RESIDUI	-8.819,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	83.222,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.819,59
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	74.402,50

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		(dato in migliaia di €)
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1593
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1446
3	SALDO FINANZIARIO	147
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-55
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-55
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	202

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016, entro i termini previsti, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	554.813,62	480.968,58	501.366,61
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	26.934,42	32.445,74	20.994,97
T.A.S.I.		80.204,96	80.047,04
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	3.150,00	3.150,00	2.362,50
Imposta di soggiorno	5.257,50	5.030,00	3.586,00
5 per mille			
Altre imposte	972,69		0,00
Totale categoria I	591.128,23	601.799,28	608.357,12
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI (altre forme prelievo rifiuti)	179.033,12	181.725,23	183.262,24
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	179.033,12	181.725,23	183.262,24
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.350,00	1.350,00	1.012,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	145.347,50	111.109,75	47.556,70
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	146.697,50	112.459,75	48.569,20
Totale entrate tributarie	916.858,85	895.984,26	840.188,56

Nell'anno 2015 le somme accertate per la lotta all'evasione Imu e Ici sono state iscritte a bilancio per l'intero importo del credito nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011). Tali importi di incerta riscossione sono stati in sede di rendiconto accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	20.994,97	104,97%	16.095,97	76,67%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	20.000,00	20.994,97	104,97%	16.095,97	76,67%

In merito si osserva che l'attività di recupero, così come negli anni precedenti, è effettuata internamente dall'ente senza l'ausilio di società o soggetti specializzati e/o organismi esterni. Nel corso del 2014 è stato affidato a Studio K srl, fornitore dei software utilizzati dall'ente, l'incarico di bonifica della banca dati tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.765,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.765,21	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.899,00	
Residui totali	4.899,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
83.101,44	115.783,17	149.303,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	7.209,24	8,68%	8,68%
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	54.219,69	0,00%
Residui riscossi nel 2015	54.219,69	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	516,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	516,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	131.004,69	41.917,29	35.965,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.371,84	0,00	4.235,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale	134.376,53	41.917,29	40.200,32

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali nel corso del triennio sono intervenute diverse variazioni dovuti in sostanza ai diversi meccanismi contabili di regolazione dei trasferimenti in relazione ai mutamenti delle disposizioni normative.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	50.539,45	44.254,53	44.858,24
Proventi dei beni dell'ente	146.841,54	126.878,90	119.264,76
Interessi su anticipi e crediti		433,21	170,36
Utili netti delle aziende			56.760,00
Proventi diversi	105.923,40	121.174,35	95.686,17
Totale entrate extratributarie	303.304,39	292.740,99	316.739,53

Le variazioni più significative di natura negativa si verificano alla voce utili netti delle aziende dove, a differenza del 2013 e 2014, si evidenzia la somma di euro 56.760,00 relativa ai dividendi erogati dalla società partecipata Servizi Comunali spa.

Per quanto attiene alle altre categorie appartenenti al titolo III si registra una progressiva diminuzione dei valori nell'arco del triennio 2013-2015. La variazione più significativa si registra tra i proventi diversi.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	5.016,00	6.196,32	-1.180,32	80,95%	95,30%
Altri servizi (mense anziani)	1.818,10	2.600,00	-781,90	69,93%	46,00%
Illuminazione votiva	15.781,80	16.870,70	-1.088,90	93,55%	98,42%
	22.615,90	25.667,02	-3.051,12	82,62%	

In merito si osserva che il Comune registra un tasso medio di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 82,62%. Tale percentuale si colloca ben al di sopra del valore del 36%, che rappresenta il tasso di copertura minimo a cui sono tenuti gli enti che versano in condizioni deficitarie.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	2.000,00	1.884,70	4.369,30
riscossione	1.578,40	1.121,95	2.856,70
%riscossione	78,92	59,53	65,38

la parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.000,00	1.884,70	4.369,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	628,24
entrata netta	2.000,00	1.884,70	3.741,06
destinazione a spesa corrente vincolata	1.000,00	1.250,00	1.870,53
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	66,32%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	762,75	
Residui riscossi nel 2015	694,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	68,66	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	1.512,60	
Residui totali	1.512,60	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di circa Euro 7.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014. La diminuzione è legata esclusivamente ai proventi delle concessioni loculi cimiteriali.

Proventi diversi

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di circa Euro 27.000,00 a quelle dell'esercizio 2014. In tale categoria sono stati registrati i proventi per split payment su attività commerciale per circa Euro 9.270,83. La diminuzione riguarda il rimborso spese per mantenimento degli immobili comunali dati in locazione ed il capitolo del credito IVA che nel corso del 2015 è stato utilizzato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	271.641,64	266.943,37	256.943,80
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie p	37.327,40	47.695,88	39.203,59
03 - Prestazioni di servizi	456.929,15	494.119,66	466.216,46
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.358,22	18.494,22	18.667,00
05 - Trasferimenti	412.545,03	179.776,80	172.227,09
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	59.080,43	55.321,20	51.296,55
07 - Imposte e tasse	24.155,86	27.050,81	30.931,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		24.400,00	44.416,40
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.280.037,73	1.113.801,94	1.079.902,30

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	22.760,44	22.760,44	26.449,68
Risorse variabili	3.672,49	5.493,20	12.033,38
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-3.547,51
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Di cui risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati di personale	904,61	904,61	904,61
Ulteriore decurtazione			
Somme non utilizzate			3.010,51
Totale FONDO	26.432,93	28.253,64	37.946,06
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art 3-bis c 8-bis d l.n.95/2012)	936,81	2.757,52	12.308,21
Totale FONDO rettificato	25.496,12	25.496,12	25.637,85
Spese correnti	1.164.194,27	1.113.801,94	1.079.902,30
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,270%	2,537%	3,514%
Percentuale Fondo su spese intervento 01* rettificato	2,190%	2,289%	2,374%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non è valorizzato alcun importo in corrispondenza della voce per le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rientra nei limiti previsti per legge.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad Euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha sostenuto nel corso dell'anno 2015 spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 51.296,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,88%.

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL,

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto approvato, pari ad Euro 1.354.539,77, l'incidenza degli interessi passivi è del 3,79% pienamente entro i limiti previsti per legge del 10,00%.

Si sottolinea inoltre come la percentuale scenda ulteriormente se si tiene conto del rimborso da parte del gestore del servizio idrico degli oneri relativi all'ammortamento degli investimenti per fognatura, depurazione e acquedotto.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si riporta l'elenco dei principali interventi previsti nel corso del 2015 ma che sono stati realizzati, realizzati parzialmente e non realizzati.

N. ORDINE	DESCRIZIONE OPERE	STATO DI ATTUAZIONE
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI IN VIA CAMPITINO	LAVORI ULTIMATI
2	LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO E RECUPERO DEL CENTRO CIVICO SAN GIOVANNI BATTISTA	LAVORI IN CORSO
3	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA EFFETTUARSI IN REGIME DI FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FTT) MEDIANTE IL RISPARMIO ENERGETICO E CON ANTICIPAZIONE DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI	LAVORI IN CORSO
4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI - STRADA DEI VASTI ALTI - SECONDO INTERVENTO - PIANO DI INTERVENTO 2014 - L.R. 31/2008 AZIONE 8.E.1	LAVORI IN CORSO
5	OPERE DI FINITURA DELLA NUOVA PALESTRA COMUNALE	LAVORI IN CORSO
6	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA PALESTRA COMUNALE	INDETTA PROCEDURA DI GARA
7	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PISTA CICLABILE - 1° LOTTO	LAVORI ULTIMATI AUTORITA' DI BACINO
8	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE IN PORFIDO PIAZZA VITTORIO VENETO	LAVORI IN CORSO
9	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE PER LA VERIFICA DELLE STRUTTURE DEI SOLAI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	AFFIDATO INCARICO
10	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE PER LA VERIFICA DI DISTACCHI DI INTONACO E SFONDELLAMENTO DEI SOLAI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	AFFIDATO INCARICO
11	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PISTA CICLABILE - 2° LOTTO 1° STRALCIO	LAVORI IN CORSO AUTORITA' DI BACINO

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha sostenuto nel corso del 2015 spese per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto l'ente non ha sostenuto nel corso del 2015 spese di tale tipologia.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

La metodologia prescelta dall'ente per la determinazione dell'accantonamento è della media semplice del rapporto tra incassato ed accertato.

L'importo iniziale pari ad Euro 37.000,00 calcolato sui proventi da accertamenti ICI / IMU, sul prelievo rifiuti TARI/TARES/TARSU e sui proventi da sanzioni al codice della strada è stato mantenuto tale in assestamento.

Col rendiconto 2015, l'Ente ha determinato in Euro 58.152,70 il fondo crediti dubbia esigibilità. Tale aumento è dovuto al fatto che per quanto concerne la Tari, una rata di competenza dell'anno 2015 viene incassata, secondo quanto previsto dal regolamento istitutivo del prelievo, nel mese di aprile dell'anno successivo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite società partecipate

Nessun fondo è stato previsto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 3.664,02 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,51%	4,40%	3,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.171.501,35	1.107.635,66	1.050.721,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	380.000,00
Prestiti rimborsati (-)	63.865,69	56.914,55	28.541,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.107.635,66	1.050.721,11	1.402.179,54
Nr. Abitanti al 31/12	1.833,00	1.846,00	1.853,00
Debito medio per abitante	604,27	569,19	756,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	58.794,85	55.317,45	51.296,55
Quota capitale	63.865,69	56.914,55	28.541,57
Totale fine anno	122.660,54	112.232,00	79.838,12

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 35 del 21.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 09.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Per quanto attiene alle movimentazioni operate sui residui attivi e passivi si rimanda ai prospetti inseriti al paragrafo denominato "gestione residui".

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Form. Residuo	RESIDUI ATTIVI
2010	3.738,42
2011	0,00
2012	559.659,41
2013	57.940,81
2014	672.875,77
2015	624.438,59

Form. Residuo	RESIDUI PASSIVI
2008	9.000,00
2009	1.387,91
2010	0,00
2011	2.362,50
2012	568.939,66
2013	1.845,20
2014	14.692,58
2015	286.443,18

L'importo indicato nella colonna dei residui attivi e dei residui passivi per l'anno 2012, si riferisce all'opera pubblica palestra comunale realizzata, come previsto nel contratto, con il finanziamento in permuta all'alienazione del terreno. Ad oggi l'importo mantenuto si riferisce all'importo evidenziato nel verbale dello stato di consistenza dei lavori prot. n. 284 del 23.01.2015 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 02.03.2015.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento di debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
-	-	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2008 di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto in ossequio a quanto previsto dalla Legge 190/2014 il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 17.04.2015.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto di seguito riportato:

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)		VERIFICA
		2015
		SI
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione eventuali risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;	X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei);	X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando);	X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando	X

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 per i quali è stata adottata determina di parifica.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) I costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- I risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	1.230.209,63	1.140.198,05
<i>B Costi della gestione</i>	1.330.848,23	1.314.321,18
Risultato della gestione	-100.638,60	-174.123,13
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	56.760,00
Risultato della gestione operativa	-100.638,60	-117.363,13
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-54.887,99	-51.126,19
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	340.412,38	95.908,26
Risultato economico di esercizio	184.885,79	-72.581,06

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il risultato di gestione negativo è influenzato dalla quote di ammortamento d'esercizio che ammontano a circa Euro 330.131,83.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi dalle società partecipate, pari a Euro 56.760,00 si riferiscono ai dividendi erogati dalla società Servizi Comunali Spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2014	2015
296.767,49	330.131,83

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	255.463,60	26.145,47	-59.928,20	221.680,87
Immobilizzazioni materiali	9.324.560,78	301.983,31	289.455,78	9.915.999,87
Immobilizzazioni finanziarie	142.715,60	0,00	2.488,99	145.204,59
Totale immobilizzazioni	9.722.739,98	328.128,78	232.016,57	10.282.885,33
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.751.130,09	366.389,22	-820.204,95	1.297.314,36
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	54.616,33	44.211,54	0,00	98.827,87
Totale attivo circolante	1.805.746,42	410.600,76	-820.204,95	1.396.142,23
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	11.528.486,40	738.729,54	-588.188,38	11.679.027,56
<i>Conti d'ordine</i>	1.416.838,32	36.628,94	-778.367,75	675.099,51
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	8.901.070,31	0,00	-72.581,06	8.828.489,25
Conferimenti	1.223.214,45	284.997,88	-269.425,08	1.238.787,25
Debiti di finanziamento	1.050.721,11	351.458,43		1.402.179,54
Debiti di funzionamento	316.528,35	-89.918,04	-88.932,13	137.678,18
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	36.952,18	34.965,16	-24,00	71.893,34
Totale debiti	1.404.201,64	296.505,55	-88.956,13	1.611.751,06
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	11.528.486,40	581.503,43	-430.962,27	11.679.027,56
<i>Conti d'ordine</i>	1.416.838,32	36.628,94	-778.367,75	675.099,51

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

IL REVISORE UNICO

Dott. Leonardo D'Aiuto


